



COMUNE DI GENZANO DI ROMA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO**
Con i poteri: DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventi, addì nove del mese di luglio, alle ore 15:30, nella Sala Giunta, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Serafina Mascolo

nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 16 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 26 del 01/02/2020, alla presenza del Segretario Generale Gaudio Dott. Walter, ha adottato la seguente deliberazione:

N° 63 del 09/07/2020

**OGGETTO: PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
DA COVID-19 – NUOVE MISURE DA APPLICARE NEGLI UFFICI
COMUNALI A PARTIRE DAL 13 LUGLIO 2020.**



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, nonché le ulteriori ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile recanti: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute, del 21 febbraio 2020, con la quale sono state adottate *«Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19»*;

VISTO il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, sono state adottate *«Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, sono state adottate *«Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, sono state adottate *«Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»*;

VISTI le ulteriori seguenti principali disposizioni normative relative all'emergenza epidemiologica da Covid_19:

- D.L. del 2 marzo 2020, n. 9;
- D.L. dell'8 marzo 2020, n. 11;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

- D.L. del 9 marzo 2020 n. 14, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- D.L. del 17.3.2020, n. 18, recante “*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese all'emergenza epidemiologica da covid-19*”, convertito dalla legge 24.4.2020, n. 27;
- D.L. del 25.03. 2020, n. 19, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito dalla legge 25.3.2020, n. 19;
- D.L. del 19.5.2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- D.P.C.M. 4.03.2020;
- D.P.C.M. 8.03. 2020;
- D.P.C.M. 9.03.2020;
- D.P.C.M. 11.03.2020;
- D.P.C.M. 22.03.2020;
- D.P.C.M. 17.05.2020;

VISTE le deliberazioni del Commissario Straordinario n. 26 del 9.3.2020 e n. 28 del 12.3.2020, con le quali sono state applicate agli Uffici comunali e, più in generale, sul territorio le misure finalizzate alla prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO l'Atto commissariale del 23.3.2020, prot. n. 9290, con il quale è stata disposta la riduzione dell'orario di apertura al pubblico, esclusivamente per gli appuntamenti prenotati, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;

VISTA le ultime Ordinanze del Presidente della Regione Lazio in merito alle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di riapertura generalizzata, seppur condizionata, delle attività produttive e commerciali, nonché degli spazi e dei luoghi pubblici ed aperti al pubblico;

VISTO l'art. 87, comma 1, del D.L. 17.3.2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che, per la parte d'interesse recita:

“Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente: a) limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81”;

VISTO l'art. 263, comma 1, del D.L. n. 34 del 19.5.2020, che recita:



COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

“Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Ulteriori modalità organizzative possono essere individuate con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione”;

VISTE le circolari e le direttive adottate dal Ministro per la Pubblica Istruzione nel corso dell'emergenza da COVID-19, e, in particolare, l'ultima direttiva del 4 maggio 2020, con la quale vengono fornite informazioni circa lo svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni, con specifica sollecitazione a rivedere in ampliamento le attività indifferibili da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto alla ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali, e, conseguentemente, a valutare se le nuove o maggiori attività impongano la rivisitazione delle modalità organizzative finora messe in campo;

VISTA la nota pervenuta dai Servizi Demografici dell'1.7.2020, con la quale si evidenzia il netto aumento delle attività a proprio carico, con conseguente necessità di utilizzo dello sportello multidisciplinare per l'intera settimana e per gran parte del tempo di apertura al pubblico;

RILEVATO che, effettivamente, detto sportello multidisciplinare, dal momento della sua istituzione è stato prevalentemente utilizzato proprio dai Servizi Demografici come sportello al pubblico, essendosi potuti organizzare gli altri Uffici/Servizi con diverse modalità, che hanno comunque garantito un accesso filtrato degli utenti, senza particolari pericoli per la salute dei dipendenti e degli utenti stessi;

RITENUTO in tal senso necessario, nel lento mutare della situazione d'emergenza epidemiologica, rivedere le specifiche misure da applicare negli Uffici comunali finalizzate alla riorganizzazione delle attività lavorative nel rispetto della prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, da un lato, e a garantire alla collettività l'espletamento della sempre maggiore quantità di servizi richiesti, dall'altro;

RITENUTO altresì opportuno, alla luce delle effettive emergenze sino ad oggi emerse, di ripristinare per i dipendenti il consueto orario lavorativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con due rientri nelle giornate di lunedì e del giovedì, dalle ore 15:00 alle ore 18:00;

PREDISPOSTE, in tal senso, le misure di cui in appresso;

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;



COMUNE DI GENZANO DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

RILEVATO che la presente deliberazione non necessita di parere in quanto trattasi di atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

per quanto in premessa,

1. con riferimento alle modalità di erogazione dei servizi comunali, di confermare, aggiornandola, la nota già approvata con deliberazione commissariale n. 45/2020, in allegato, denominata “*Prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Misure da applicare negli Uffici comunali a partire dal 13 luglio 2020*”, rimanendo ferme le ormai consuete attenzioni sul distanziamento sociale, sul divieto d'assembramento, e sull'obbligo delle mascherine per l'utenza, oltre che sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale da parte dei dipendenti;
2. di stabilire, con riferimento all'orario di lavoro dei dipendenti:
 - sia per quelli in presenza che per quelli in *smart working*, il ritorno alla consueta attività lavorativa dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, con due rientri nelle giornate di lunedì e del giovedì, dalle ore 15:00 alle ore 18:00;
 - con riferimento ai lavoratori in *smart working*, i dipendenti interessati da tale modalità dovranno garantire una contattabilità telefonica di quattro ore giornaliere complessive, dalle ore 9:30 alle ore 13:30 per le giornate senza rientro, nonché dalle ore 10:00 alle 12:30 nella mattina e dalle ore 15:30 alle 17:00 nel pomeriggio per le giornate con rientro pomeridiano;
3. di modificare l'orario di ricevimento al pubblico, sempre previo appuntamento, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, presso lo sportello multidisciplinare posto al primo piano dello stabile, riservando tale sportello per l'intero orario di ricevimento alle esigenze proprie dei Servizi Demografici ed Elettorali;
4. di disporre che i restanti Uffici/Servizi comunali, che al momento non hanno manifestato particolari necessità, qualora dovessero insorgere esigenze di utilizzo ripetuto nel tempo dello sportello multidisciplinare quale interfaccia fisica con l'utenza, dovranno concordarne con i Servizi Demografici ed Elettorali l'utilizzo medesimo per una o più ore settimanali, diversamente potendo diluire i propri appuntamenti seguendo modalità alternative di contatto in presenza con l'utenza, pur sempre nel pieno rispetto delle prescrizioni in essere circa l'obbligo di distanziamento sociale, il divieto di assembramento, l'utilizzo delle mascherine e delle altre protezioni individuali qualora necessarie;
5. nel dare atto che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa ai sensi di quanto espressamente stabilito dal primo comma dell'art. 87 del D.L. 17.3.2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, fornisce specifico indirizzo ai Dirigenti, in virtù del contestuale obbligo di garantire e/o implementare i servizi indifferibili da rendere con presenza in Ufficio (combinato disposto di cui agli artt. 87, comma 1, del D.L. 18/2020,

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 63 del 09/07/2020



COMUNE DI GENZANO DI ROMA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

- e 263, comma 1, del D.L. 34/2020), a che venga conseguita, fatte salve particolari situazioni soggettive qualificate come prioritarie dalla vigente normativa o situazioni lavorative in cui non sia possibile ricorrere al lavoro agile, un'alternanza fra i dipendenti presenti presso la sede comunale e quelli in *smart working* per garantire tali servizi indifferibili, che saranno di settimana in settimana individuati e fissati dai medesimi Dirigenti e comunicati al Segretario Generale, in relazione alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali;
6. di raccomandare che la sistemazione dei dipendenti in presenza presso i propri luoghi di lavoro avvenga sempre nel rispetto del distanziamento e/o con l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza e di prevenzione anticontagio, nonché nel continuo utilizzo delle mascherine e delle sostanze igienizzanti;
 7. di confermare e mantenere la presenza del c.d. Sportello Filtro posto al pian terreno della Residenza comunale, secondo la gestione in essere e le prescrizioni già fornite, e con utilizzo e conduzione dello stesso a cura dell'Ufficio Messi nelle giornate di venerdì per lo svolgimento delle attività di propria competenza;
 8. di stabilire che le nuove misure innanzi riportate siano applicate a partire dal prossimo lunedì 13 luglio 2020;
 9. di demandare agli Uffici comunali, ognuno per le proprie competenze, l'attuazione delle misure approvate e, in particolare, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico l'adeguata pubblicazione della nota di cui al precedente punto;
 10. di dare la massima diffusione alle predette misure, raccomandandone a tutta la Cittadinanza/Utenza il pieno rispetto;
 11. di precisare che rimangono in vigore tutte le altre prescrizioni date in materia non integrate/sostituite dalle presenti;
 12. di disporre che il presente provvedimento sia comunicato alle OO.SS. e alle RSU.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 T.U.O.EE.LL.



COMUNE DI GENZANO DI ROMA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

C.F. 02242320584 - Via I. Belardi, 81 – 00045 - P.IVA 01038071005

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario
Dott.ssa Serafina Mascolo

(atto sottoscritto digitalmente)

Segretario Generale
Gaudio Dott. Walter